

La cloud region italiana sempre più strategica nello scacchiere europeo. Ecco perché.

A cura di Massimo Bandinelli, Marketing Manager di Aruba Cloud

Il mercato del cloud in Italia vale 5,51 miliardi euro, +19% rispetto al 2022. È quanto emerge dai dati del nuovo Osservatorio Cloud Transformation, secondo cui a trainare la crescita nel Bel Paese sono in particolare i servizi infrastrutturali (IaaS), che raggiungono i 1.511 miliardi di euro (+29% sul 2022), raggiungendo i servizi software (SaaS), storicamente più diffusi.

Non stupisce, dunque, che l'Italia sta emergendo come una regione cloud sempre più attrattiva in Europa, come dimostrano anche i crescenti investimenti da parte dei principali hyperscaler a livello internazionale. Ci sono diverse ragioni che spiegano questa crescente importanza: da una parte il tema della conformità normativa, dall'altra quello della posizione geografica.

L'Italia, infatti, può vantare normative rigorose sulla protezione dei dati, su tutte il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR). Le aziende internazionali che operano in Europa devono conformarsi a queste normative, e una *region* cloud italiana può offrire servizi conformi alle leggi europee, riducendo il rischio di sanzioni e violazioni delle normative sulla privacy.

Negli anni, l'Europa si è resa sempre più conto dell'importanza della sovranità digitale, quale capacità di uno stato di gestire le risorse interne senza l'intervento di terzi o di influenze estere. Gli ultimi eventi geopolitici hanno messo in luce una nuova coesione a livello italiano ed europeo sulla gestione del dato, che fino a poco tempo fa sembrava impossibile.

Il cambiamento del clima socioeconomico europeo, d'altronde, sta portando a ripensare motivi e benefici dell'adozione del cloud. Nel nuovo clima, aumenta l'importanza delle regioni cloud nazionali ed in Italia iniziative all'avanguardia sul cloud sovrano europeo, come il Piano Triennale per l'informatica nella PA, il PNRR e la Strategia Cloud Italia, stanno stimolando l'evoluzione dell'offerta. Di conseguenza i servizi di cloud pubblico e privato stanno diventando ancora più rilevanti per le organizzazioni italiane che avviano o proseguono la propria migrazione al cloud.

Oltre alla conformità normativa, un altro motivo che sta spingendo l'Italia come cloud region preferenziale in Europa è la sua posizione geografica. L'Italia si trova nel cuore dell'Europa e ciò la rende un luogo strategico per le aziende internazionali che desiderano servire clienti in tutto il continente. Essendo più vicina a chi ne consuma i servizi, questa *region* permette a chi ha esigenze legate alla velocità di elaborazione di ridurre al minimo la latenza, una componente del tempo di attesa per una richiesta digitale che dipende dal tempo di viaggio dei segnali da una sede fisica all'altra.

Inoltre, si evidenzia una tendenza sempre più massiva che vede molti cloud provider regionali rispondere in modo puntuale alle necessità che gli hyperscaler non soddisfano, attraverso offerte più flessibili, servizi altamente personalizzati e attenzione alle specificità locali. Si tratta di richieste sempre più insistenti da parte delle aziende, che richiedono una maggiore flessibilità e personalizzazione dei servizi cloud da adattare alle loro esigenze specifiche ed una presenza capillare su regioni geografiche particolarmente strategiche, per offrire servizi che soddisfano meglio le esigenze locali o settoriali.

In conclusione, l'Italia sta diventando sempre più una regione preferenziale in ambito cloud e lo stesso percorso parallelo sta affrontando il comparto data center, che vede l'Italia come "Europe's newest data hub". Il merito è anche dei provider locali come Aruba che si dissociano dalla dinamica del "one size fits all", offrendo un servizio sartoriale e ad hoc per le necessità delle aziende che stanno migrando al cloud.

Un Regional Cloud Provider, infatti, è più familiare con le esigenze locali; dunque, ha una migliore comprensione delle leggi e delle regolamentazioni regionali, degli asset culturali e delle sfide uniche dell'area

in cui opera un'azienda. Questi cloud provider, infine, godono di un miglior posizionamento per soddisfare i requisiti di conformità normativa locali. Un tratto fondamentale per settori altamente regolamentati come il mondo sanitario, della finanza e del governo.

In tale contesto, è motivo di particolare orgoglio per Aruba vedere il suo brand europeo ["Aruba Cloud" inserito da Gartner nella Market Guide for Specialty Cloud Providers](#) pubblicata a settembre 2023, nella categoria dei Regional Cloud Provider per l'Europa.

Aruba S.p.A.

Aruba S.p.A., fondata nel 1994, è il principale provider italiano di servizi cloud e il leader in Italia per i servizi di data center, cloud, hosting, trust services, e-mail, PEC, registrazione di domini e firma digitale. La società, con un capitale interamente italiano, si rivolge a privati, professionisti, imprese e Pubblica Amministrazione. Aruba gestisce una vasta infrastruttura che comprende 2,6 milioni di domini registrati, 9,4 milioni di caselle e-mail, 9 milioni di caselle PEC e 130.000 server gestiti, offrendo servizi a un totale di 16 milioni di utenti. Aruba PEC e Actalis sono le due Certification Authority di Aruba, entrambe accreditate presso AgID (Agenzia per l'Italia Digitale), e forniscono servizi qualificati nel campo della sicurezza informatica, compresa la firma digitale. Nel marzo 2021, Aruba ha ampliato la propria offerta entrando nel mercato delle telecomunicazioni con servizi di connettività ultra-broadband in tutto il territorio nazionale. Questi servizi si basano sulla rete completamente in fibra ottica (FTTH - Fiber To The Home) di Open Fiber. In quasi 30 anni di attività, Aruba ha sviluppato un'ampia esperienza nella progettazione e nella gestione di data center ad alta tecnologia, di proprietà e distribuiti su tutto il territorio italiano. Il più grande si trova a Ponte San Pietro, in provincia di Bergamo, ed è caratterizzato da infrastrutture e impianti "green by design" conformi ai più elevati standard di sicurezza del settore (Rating 4 ANSI/TIA-942 e ISO 22237), nonché progettati per ridurre al minimo l'impatto ambientale. Inoltre, produce energia pulita attraverso impianti fotovoltaici, sistemi di raffreddamento da acqua di falda e centrali idroelettriche. Aruba si impegna anche a implementare soluzioni di efficienza energetica nei suoi data center, dimostrando il suo impegno per la sostenibilità. Il network delle infrastrutture si estende anche in Europa, con un data center di proprietà in Repubblica Ceca e strutture partner situate in Francia, Germania, Polonia e Regno Unito. Questa presenza internazionale consente ad Aruba di offrire servizi e soluzioni integrate a livello europeo. Aruba è attivamente coinvolta nella comunità, supportando progetti sociali e iniziative culturali. L'azienda promuove l'inclusione digitale, la formazione tecnologica e il sostegno all'innovazione attraverso programmi e partnership con enti, istituzioni e organizzazioni del terzo settore. Inoltre, Aruba ha stabilito partnership strategiche con importanti aziende tecnologiche e istituzionali che consentono di offrire soluzioni integrate e di alta qualità ai clienti, garantendo servizi completi e affidabili nel campo delle tecnologie digitali. Con una forte presenza sul mercato italiano e una crescente rilevanza a livello internazionale, Aruba si distingue per la leadership nel settore dei servizi cloud, data center e soluzioni di connettività. Aruba è impegnata nell'innovazione tecnologica, nella sostenibilità e nello sviluppo di soluzioni all'avanguardia. L'azienda continua ad investire in ricerca e sviluppo per offrire ai propri clienti servizi e prodotti avanzati e soddisfare le esigenze sempre più complesse e diverse dei clienti, adattandosi al mercato digitale in continua evoluzione. Per ulteriori informazioni sul Gruppo Aruba, si può visitare il sito web: <https://www.aruba.it>

Ufficio Stampa Aruba:

SEGRADI

Barbara La Malfa / Stefano Turi

Email: aruba@seigradi.com

Sito: <https://www.seigradi.com/>

ARUBA S.p.A.

Email: ufficio.stampa@staff.aruba.it

Sito: <https://www.aruba.it/>

